

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2016, registrata alla Corte dei conti il 1° giugno 2016 al n. 1441, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le politiche europee per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE** alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in discipline giuridiche;
- possesso di diplomi di specializzazione post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, in materie attinenti al diritto e alle politiche dell'Unione europea e/o in materie attinenti all'attività parlamentare;
- abilitazione alla professione forense;
- comprovata esperienza professionale in materia giuridico-normativa con particolare riferimento a:
  1. contenzioso, preferibilmente in materie europee, e conseguenti rapporti con l'Avvocatura dello Stato;
  2. attività giuridico-normativa, preferibilmente con riferimento a profili di rilievo europeo;
  3. preparazione di relazioni e informative periodiche da trasmettere al Parlamento e/o ad altri soggetti istituzionali;
  4. predisposizione di pareri giuridici;
  5. attività di coordinamento e/o collaborazione con amministrazioni e/o istituzioni estere, in particolar modo europee;
  6. esperienza e attitudine a relazionarsi con il personale oltreché con altre amministrazioni e/o istituzioni nazionali e internazionali;
  7. conoscenza della lingua inglese e di altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- disponibilità a viaggiare.

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconferibilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 5, commi 1, 2 e 3 della citata direttiva dell'11 maggio 2016, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 e seguenti, della medesima direttiva dell'11 maggio 2016, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche europee, al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaapodip@politicheeuropee.it](mailto:segreteriaapodip@politicheeuropee.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaidip@governo.it](mailto:segreteriaidip@governo.it).

Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. Tiziano Labriola

**VISTO:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Francesca Gagliarducci

**SI AUTORIZZA:**  
IL SEGRETARIO GENERALE